



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

Deliberazione Giunta Com.le N. 43

OGGETTO: TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2016.

L'anno 2016 addì **24** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **14.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i signori:

| Cognome Nome | Carica | Presenti |
|-----------------------|-----------|----------|
| Brugnara arch. Andrea | Sindaco | SI |
| Caracristi Isabella | Assessore | SI |
| Dallagiacomma Ezio | Assessore | SI |
| Paolazzi Luca | Assessore | SI |
| Pasolli Caterina | Assessore | SI |

Partecipa il Segretario Comunale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Relazione di pubblicazione

(Art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **26/02/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addi, **26/02/2016**

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

OGGETTO: TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2016.

PREMESSO CHE:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10.04.2014 e ss.mm. è stato adottato il regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005 avente per oggetto "Servizio pubblico di gestione dei rifiuti, indirizzi per le politiche tariffarie" e le successive modifiche intervenute (da ultimo la delibera GP. 2249 del 15 dicembre 2014) è stato approvato il modello provinciale per la tariffa puntuale.

Con la determinazione del capo settore ragioneria e finanza n. 23 del 11.02.2016 sono stati aggiornati gli importi per l'applicazione delle sostituzioni del Comune al soggetto tenuto al pagamento di cui all'art. 18 del Regolamento comunale in materia.

Atteso che la tariffa è determinata dal Comune, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Comunale.

Richiamata la precedente deliberazione di pari data della Giunta comunale con la quale sono stati approvati il piano finanziario anno 2016 e la relativa relazione.

Ricordato che i costi devono essere completamente coperti dagli introiti della tariffa.

Visto l'art. 13, comma 1, del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, secondo il quale la ripartizione dei costi fissi tra le categorie di utenza domestica e non domestica deve assicurare l'agevolazione per l'utenza domestica secondo le disposizioni di legge (art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 158/1999) e che a tal fine la quota dei costi fissi addebitabile alle utenze domestiche, calcolata in proporzione alla relativa superficie assoggettata a tariffa è stata determinata nella percentuale del 48,5% con la conseguenza che per le utenze speciali la percentuale dei costi fissi è stata determinata nella misura del 51,5%.

Richiamato l'art. 16 del Regolamento comunale che prevede:

- 1) Per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica nel territorio comunale secondo quanto stabilito dal regolamento comunale del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, il Comune, in sede di approvazione del piano finanziario, determina annualmente l'importo delle agevolazioni da applicare.

Richiamato l'art. 18 del Regolamento comunale che prevede:

- 1) Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di:
 - a) utenze domestiche ove siano residenti persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di ausili per l'incontinenza cosiddetti pannoloni ad esclusione delle tipologie (ad es. pannolini lavabili) per le quali il Comune e/o Ente gestore intervengano già con contributo economico diretto; l'ammontare di detta agevolazione per ciascuna utenza potrà prevedere una riduzione della quota variabile della tariffa in misura applicata sui volumi eccedenti il volume minimo di cui all'art. 15 c. 2. I requisiti per beneficiare dell'agevolazione devono risultare comprovati da idonea documentazione medica.
 - b) utenze non domestiche (*case di cura e riposo*) ove siano presenti persone con residenza anagrafica nel Comune di Lavis che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di ausili per l'incontinenza cosiddetti pannoloni ad esclusione

delle tipologie (ad es. pannolini lavabili) per le quali il Comune e/o Ente gestore intervengano già con contributo economico diretto; l'ammontare di detta agevolazione potrà prevedere una riduzione della quota variabile della tariffa in misura applicata sui volumi eccedenti il volume minimo di cui all'art. 15 c. 2. I requisiti per beneficiare dell'agevolazione devono risultare comprovati da idonea documentazione medica. La quantificazione di tale situazione dovrà avvenire con la periodicità corrispondente all'emissione delle fatture.

- c) per le abitazioni, occupate da persone, sole o riunite in nuclei familiari, nullatenenti ed in condizioni di accertata indigenza e, più precisamente, quando il nucleo familiare è in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione di importo non superiore a quella minima erogata dall'I.N.P.S., ovvero quando il nucleo fruisce in modo permanente del reddito di garanzia o di intervento equivalente;
- d) per le abitazioni occupate da persone anziane (ultra 65enni), sole o in coppia con altro anziano situate in unità immobiliari di tipo economico o popolare o ultra popolare (A/3,A/4,A/5) aventi superficie tassabile superiore a metri quadrati 100 (cento) e che non superino il seguente reddito, comunque accertato:
Euro 655,54 mensili (se persona sola),
Euro 948,68 mensili (se nucleo o coppia,
importi aggiornati con la determinazione n 23/2016 sopra richiamata
Il reddito va inteso al netto dell'imposta e al lordo degli oneri deducibili. All'aggiornamento annuale dei limiti di reddito provvede, con propria determina il Capo Settore Ragioneria e Finanza sulla base degli indici ISTAT.

- 1) Il Comune, oltre a provvedere al pagamento della tariffa per le proprie utenze, si sostituisce nel pagamento parziale o totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa come di seguito:
 - a. per i locali e le aree utilizzate dalle organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, eccetera, purché, in ogni caso, dal relativo statuto risulti l'assenza dello scopo di lucro. In tale categoria agevolata si intendono ricompresi anche gli oratori e gli altri spazi di natura religiosa e non nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo di servizi e/o attività economiche.
- 2) Il Comune individua annualmente le risorse con le quali fare fronte al pagamento della tariffa dovuta per le tipologie agevolate di cui ai precedenti commi.
- 3) L'istanza per ottenere la sostituzione del pagamento della tariffa è presentata al Comune dall'utenza interessata.

Richiamato l'art. 19 del Regolamento comunale che prevede:

- 1) Qualora sia attivata presso il C.R.M. la rilevazione informatica degli accessi, viene prevista la corresponsione di un incentivo economico, nella forma di riduzione tariffaria sulla quota eccedente il volume minimo di cui all'art. 15 comma 2, per gli utenti che conferiscono rifiuti differenziati costituiti da carta, cartone, tetrapak, vetro, plastica e metalli direttamente presso il C.R.M.
- 2) La quota unitaria dell'incentivo di ogni singola frazione di rifiuto conferito, viene stabilita dall'Ente Gestore sulla base del relativo valore economico e sarà adottata dal Comune in fase di approvazione del piano finanziario e relative tariffe.

Richiamato l'art. 20, comma 4, del Regolamento comunale che prevede, in mancanza di elementi certi in ordine alla quantità di rifiuti prodotta, la fissazione dei volumi prodotti giornalmente ai fini della determinazione della quota variabile della tariffa giornaliera di smaltimento.

Richiamato l'art. 21 del Regolamento comunale che prevede:

- 1) Per eventi sportivi, manifestazioni gastronomiche, socio-culturali o del tempo libero, con occupazione di aree pubbliche o ad uso pubblico, il promotore della manifestazione è tenuto a corrispondere la tariffa giornaliera come disciplinata al precedente art. 20.
- 2) Con appositi provvedimenti potranno essere disciplinate le modalità di utilizzo del servizio rifiuti in occasione di tali manifestazioni.
- 3) Qualora il promotore della manifestazione utilizzi per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande stoviglie riutilizzabili o biodegradabili, la relativa tariffa sarà adeguatamente ridotta. La misura della riduzione di cui al presente comma è stabilita annualmente dalla delibera con la quale è approvata la tariffa.

Richiamato l'art. 22 del Regolamento comunale che prevede la possibilità da parte dell'Ente Gestore di effettuare servizi complementari ed integrativi rispetto a quelli ordinari coperti dalla tariffa di cui al presente regolamento come, ad esempio il noleggio ed il ritiro e smaltimento di rifiuti in occasione di particolari necessità

Ritenuto necessario definire l'agevolazione prevista dall' art. 16 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura seguente:

| numero di componenti della famiglia anagrafica | Importo agevolazione per utenze domestiche che praticano il compostaggio |
|--|--|
| 1 | Euro 15,00 |
| 2 | Euro 28,00 |
| 3 | Euro 33,00 |
| 4 | Euro 38,00 |
| 5 | Euro 45,00 |
| 6 o più | Euro 53,00 |

Ritenuto necessario definire le sostituzioni previste dall' art. 18 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura seguente:

| tipologia | Importo/misura sostituzione |
|---|-----------------------------|
| Comma 1. lett. a) Utenza domestica: ausili per l'incontinenza | Euro 40 |
| Comma 1. lett. b) Utenza non domestica: ausili per l'incontinenza | Euro 40 |
| Comma 1. lett. c) Utenza domestica: indigenti | 75% |
| Comma 1. lett. d) Utenza domestica: anziani per reddito e superficie | 60% |
| Comma 2. lett. a) Utenza non domestica: associazioni | 65% |

Ritenuto necessario definire la misura dell'incentivo previsto dall'art. 19 Regolamento per l'applicazione della tariffa nella seguente misura:

| tipologia di rifiuto conferito al C.R.M. | Importo agevolazione per conferimenti presso il C.R.M. |
|--|--|
| carta | Euro a kg 0,0771 |
| cartone | Euro a kg 0,0828 |
| plastica | Euro a kg 0,0805 |
| imballaggi di plastica | Euro a kg 0,1150 |
| rottami ferrosi e non ferrosi | Euro a kg 0,0230 |
| rottami di vetro | Euro a kg 0,0092 |

Ritenuto necessario definire la misura dei volumi di cui all'art. 20, comma 4 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure.

| | |
|-------------------|----|
| Generi alimentari | 50 |
| Altre attività | 30 |

Ritenuto necessario definire la misura dell'incentivo previsto dall'art. 21 Regolamento per l'applicazione della tariffa nella seguente misura:

| tipologia. | Misura agevolazione |
|--|---------------------|
| Manifestazioni ed eventi Usa si stoviglie riutilizzabili o biodegradabili | 80% |

Ritenuto necessario definire la misura delle tariffe di cui all' art. 22 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure:

Tabella Listino attività varie anno 2016
(importi al netto di IVA)

| Attività di raccolta rifiuti urbani ed assimilati a pagamento | unità misura | costo unitario |
|--|------------------------------------|-----------------------|
| Posizionamento/ritiro cassonetti per secco e raccolte differenziate | ora | 70,00 |
| Operazione lavaggio contenitori raccolte automatizzate | ora | 50,00 |
| Posizionamento/ritiro containers | ora | 75,00 |
| Raccolta e trasporto con automezzo ed operatore | ora | 75,00 |
| Raccolta a domicilio ingombranti e ramaglie per ut.domestiche (fino a mc 5) | nr | 35,00 |
| Raccolta a domicilio ingombranti e ramaglie per ut.domestiche per più di un'utenza fino a 5 utenze da 1 mc | nr | 15,00 |
| Raccolta ramaglie in sacchi fino a 120lt in punti predefiniti | sacco | 5,00 |
| Smaltimento cassonetto da 120 litri per utenze non soggette a TIA (es: ditte di pulizia presso condomini) | nr | 12,00 |
| Smaltimento rifiuti indifferenziati ed ingombranti | ton | 160,00 |
| Smaltimento rifiuto organico | ton | 83,00 |
| Feste e manifestazioni - Richiesta di attivazione servizio | nr | 30,00 |
| Feste e manifestazioni - Costo posizionamento kit 120 lt secco-umido-olio | kit | 20,00 |
| Feste e manifestazioni - Costo ritiro kit 120 lt secco-umido-olio e smaltimento | kit | 50,00 |
| Feste e manifestazioni - Rimborso mancata riconsegna bidone 120 lt | bidone | 40,00 |
| Feste e manifestazioni con specifiche richieste diverse dalle precedenti | da preventivo richiesto al gestore | |

| Tariffe grandi utenze (in convenzione) | unità misura | costo unitario |
|--|---------------------|-----------------------|
| Noleggio container | annuale | 200,00 |
| Noleggio pressa | annuale | 400,00 |
| Noleggio coclea | annuale | 800,00 |
| Noleggio press container da mc 11 con sistema deodorizzatore | annuale | 1.400,00 |
| Noleggio press container da mc 20 | annuale | 1.400,00 |
| Invio a Recupero oneroso di imballaggi misti puliti | ton | 110,00 |
| Invio a Recupero oneroso di imballaggi misti sporchi | ton | 130,00 |
| Smaltimento vegetale | ton | 40,00 |
| Smaltimento umido | ton | 83,00 |

| | | |
|--|-----|-------|
| Smaltimento legno da imballaggio | ton | 18,00 |
| Smaltimento legno da costruzione o demolizione | ton | 25,00 |

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 concernente "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige" e ss.mm..

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 102 del 19/12/2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 9 del 15/02/2001, numero 73 del 09.10.2003 e numero 12 del 26.02.2010.

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione consiliare n.17 del 16/03/2015.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 1/93 e s.m. e art. 17, comma 27, della L.R. 10/98, espressi:

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento in relazione alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed in riferimento ai riflessi diretti ed indiretti evidenziati nel testo proposto

Firmato: Il Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze;

Con voti favorevoli, espressi per appello nominale, unanimi,

DELIBERA

1. di approvare la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

LISTINO TARIFFA UTENZA DOMESTICA 2016

| Categoria residenti | KA | Quota fissa €/mq | Quota variabile €/l | Volume minimo di rifiuti in litri | Totale quota variabile minima |
|------------------------------------|-----------|-----------------------------|--------------------------------|--|--|
| Componenti 1 | 0,80 | € 0,68330 | 0,1065 | 90 | € 9,58500 |
| Componenti 2 | 0,94 | € 0,80300 | 0,1065 | 135 | € 14,37750 |
| Componenti 3 | 1,05 | € 0,89690 | 0,1065 | 210 | € 22,36500 |
| Componenti 4 | 1,14 | € 0,97380 | 0,1065 | 225 | € 23,96250 |
| Componenti 5 | 1,23 | € 1,05070 | 0,1065 | 240 | € 25,56000 |
| Componenti 6 o più | 1,30 | € 1,11050 | 0,1065 | 255 | € 27,15750 |
| Categoria non residenti | | | | | |
| Da MQ 0 a mq 45 – componenti 1 | 0,80 | € 0,68310 | 0,1065 | 45 | € 4,79250 |
| Da mq 46 a mq 60 – componenti 2 | 0,94 | € 0,80300 | 0,1065 | 60 | € 6,39000 |
| Da mq 61 a mq 75 – componenti 3 | 1,05 | € 0,89680 | 0,1065 | 75 | € 7,98750 |
| Oltre 76 mq - componenti 4 | 1,14 | € 0,97380 | 0,1065 | 90 | € 9,58500 |

LISTINO TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA 2016

| Categoria | KC | Quota fissa €/mq | Quota variabile €/l | Volume minimo unitario l/mq |
|--|-----------|-----------------------------|--------------------------------|--|
| 01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,41 | € 0,45630 | 0,1065 | 4,88 |
| 02 - Cinematografi e teatri | 0,38 | € 0,42290 | 0,1065 | 0,15 |
| 03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,52 | € 0,57880 | 0,1065 | 4,41 |
| 04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | € 0,84590 | 0,1065 | 4,78 |
| 05 - Stabilimenti balneari | 0,51 | € 0,00000 | 0,1065 | 0,00 |
| 06 - Esposizioni, autosaloni | 0,43 | € 0,47860 | 0,1065 | 1,62 |
| 07 - Alberghi con ristorante | 1,20 | € 1,33560 | 0,1065 | 2,60 |
| 08 - Alberghi senza ristorante | 0,95 | € 1,05740 | 0,1065 | 0,00 |
| 09 - Case di cura e riposo, caserme, ricoveri, collegi, circoli | 1,00 | € 1,11300 | 0,1065 | 9,01 |
| 10 - Ospedali | 1,18 | € 0,00000 | 0,1065 | 0,00 |
| 11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07 | € 1,19080 | 0,1065 | 2,24 |
| 12 - Banche e istituti di credito | 0,61 | € 0,67890 | 0,1065 | 0,75 |
| 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,41 | € 1,56940 | 0,1065 | 1,88 |
| 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,41 | € 1,56930 | 0,1065 | 5,22 |
| 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,83 | € 0,92370 | 0,1065 | 10,61 |
| 16 - Banche di mercato beni durevoli | 1,44 | € 1,60240 | 0,1065 | 30,00* |
| 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,44 | € 1,60250 | 0,1065 | 6,17 |
| 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | € 0,91270 | 0,1065 | 3,35 |
| 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | € 1,21320 | 0,1065 | 6,07 |
| 20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 0,82 | € 0,91270 | 0,1065 | 5,93 |
| 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,82 | € 0,91270 | 0,1065 | 3,98 |
| 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 5,57 | € 6,19960 | 0,1065 | 4,51 |
| 23 - Mense, birrerie, hamburgerie | 6,24 | € 6,94530 | 0,1065 | 6,28 |
| 24 - Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | € 4,40760 | 0,1065 | 48,16 |
| 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02 | € 2,24830 | 0,1065 | 17,00 |
| 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste, produttori di vino | 2,08 | € 2,31510 | 0,1065 | 2,39 |
| 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | € 7,98030 | 0,1065 | 10,31 |
| 28 - Ipermercati di generi misti, commercio all'ingrosso con contestuale lavorazione prodotti alimentari | 2,74 | € 3,04970 | 0,1065 | 13,70 |

| | | | | |
|--|------|-----------|--------|--------|
| 29 - Banchi di mercato generi alimentari | 5,21 | €5,79840 | 0,1065 | 50,00° |
| 30 - Discoteche, night club | 1,48 | € 0,00000 | 0,1065 | 0,00 |

*stimati.

2. di dare atto che i coefficienti utilizzati per determinazione della parte fissa e variabile della tariffa trovano giustificazione nell'adattamento alla realtà locale dei coefficienti geografici individuati su macro ambiti dal D.P.R. 158/99;
3. di dare atto che, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999, le tariffe conseguenti garantiranno per l'anno 2016 una copertura dei costi previsti nel piano finanziario;
4. di approvare ai sensi degli artt. 16,18,19 e 21 del Regolamento per l'applicazione della tariffa le agevolazioni, gli incentivi, le riduzioni e le misure di sostituzione del Comune al soggetto contribuente come riportate in premessa;
5. di definire la misura dei volumi di cui all'art. 20, comma 4 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure

| | |
|-------------------|----|
| Generi alimentari | 50 |
| Altre attività | 25 |

6. di approvare le tariffe di cui all'art. 22 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura stabilita in premessa nella tabella denominata: Listino attività varie anno 2016;
7. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 e s.m., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione al Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 54 c.3 bis - L.R. 1/93 e ss.mm. durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 104/2010 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Brugnara arch. Andrea

IL SEGRETARIO
f.to Carlini dott. Mariano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, **26/02/2016**

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza seguito, entro dieci giorni dall'affissione, di opposizione, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.

Addì, _____

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano